

Serie Ordinaria n. 20 - Mercoledì 18 maggio 2011

D) ATTI DIRIGENZIALI

Giunta Regionale

D.G. Istruzione, formazione e lavoro

Testo coordinato del d.d.u.o. 13 maggio 2011 - n. 4289

"Adempimenti attuativi di cui alla d.g.r. 10603/09 - Riparto per l'annualità 2011 del Fondo regionale per l'occupazione dei disabili, di cui all'art. 7 della l.r. 13/03 - Presa d'atto dei piani provinciali 2011-2012", integrato con il d.d.u.o. 13 maggio 2011, n. 4303

IL DIRIGENTE DELLA U.O. LAVORO

Richiamate:

- la l. 12 marzo 1999 n. 68 «Norme per il diritto al lavoro per i disabili» ed in particolare l'art. 14 che prevede l'istituzione da parte delle Regioni del Fondo regionale per l'occupazione dei disabili, le cui modalità di funzionamento sono determinate con legge regionale;
- la l.r. 4 agosto 2003 n. 13 «Promozione all'accesso al lavoro delle persone disabili e svantaggiate ed in particolare l'art. 7 che dispone l'istituzione del Fondo regionale per l'occupazione dei disabili per finanziare iniziative di sostegno e di collocamento mirato, di seguito denominato Fondo regionale;
- la l.r. 28 settembre 2006 n. 22 «Il mercato del lavoro in Lombardia»;
- la l.r. 6 agosto 2007 n. 19 «Norme sul sistema educativo di istruzione e formazione della Regione Lombardia»;
- Viste:
- la d.g.r. 25 novembre 2009 n. VIII/10603 di approvazione delle Linee di indirizzo a sostegno delle iniziative in favore dell'inserimento socio-lavorativo delle persone disabili a valere sulle risorse di cui al richiamato Fondo regionale istituito con la l.r. 4 agosto n. 13 - annualità 2010-2012;
- il d.d.u.o. n. 6758 del 6 luglio 2010 di approvazione del «Linee di indirizzo per la gestione operativa delle doti lavoro persone con disabilità, realizzate nell'ambito dei piani provinciali annualità 2010/2012, in attuazione della d.g.r. del 25 novembre 2009 n. 10603 e ss.mm.ii.»
- il d.d.u.o. n. 8006 del 9 agosto 2010 «Determinazioni per il monitoraggio delle azioni realizzate nell'ambito dei piani provinciali - persone con disabilità - annualità 2010/2012, in attuazione della d.g.r. del 25 novembre 2009 n. 10603 e ss.mm.ii. e approvazione all. 1): «schema e tracciati record per il monitoraggio dei piani provinciali persone con disabilità - 2010/2012»;
- la d.g.r. n. 983 del 15 dicembre 2010 con la quale è stato approvato il Piano d'Azione Regionale per le politiche in favore delle persone con disabilità;
- il d.d.g. n. 2030 del 7 marzo 2011 di costituzione del Comitato per l'amministrazione del Fondo regionale per l'occupazione dei disabili, ai sensi dell'art. 8 della l.r. 13/2003;
- il d.d.g. n. 3728 del 27 aprile 2011 di aggiornamento della composizione del Comitato per l'amministrazione del Fondo regionale per l'occupazione dei disabili;
- la d.g.r. n. 1470 del 30 marzo 2011 avente ad oggetto «Indirizzi prioritari per la programmazione degli interventi a sostegno dell'occupazione e dello sviluppo per il 2011», che individua gli indirizzi operativi per la programmazione dei Piani Provinciali Disabili;

Dato atto che, così come previsto dal punto 8.1 dell'allegato alla delibera n. 10603/2009, la programmazione finanziaria annuale a valere sul Fondo Regionale per l'occupazione dei disabili, di cui all'art. 7 della l.r. 13/03, è effettuata sulla base della consistenza dello stesso alla data del 31 ottobre di ciascun anno, sentito il Comitato per l'Amministrazione del fondo regionale per l'occupazione dei disabili, e così suddivisa:

- a) il 45% delle risorse è destinato al finanziamento dei Piani Provinciali relativi ad un accompagnamento tramite lo strumento dote di inserimento e mantenimento lavorativo della persona disabile
- b) il 30% delle risorse è destinato al finanziamento degli interventi gestiti direttamente da Regione Lombardia relativi ad un accompagnamento tramite lo strumento dote nel percorso di istruzione e formazione professionale della persona disabile
- c) il 15% del complesso delle risorse è riservato agli interventi previsti per le azioni di sistema

- d) il 10% del complesso delle risorse è destinato ad attività di assistenza tecnica (programmazione, gestione, monitoraggio, valutazione, sistemi informativi di supporto e sostegno alla rete degli operatori accreditati);

Rilevato che, così come previsto dal punto 8.2 dell'allegato alla delibera n. 10603/2009, la quota destinata alle Province è predisposta sulla base dei dati forniti da ciascuna di essa secondo i seguenti criteri di riparto:

- a) numero dei disabili iscritti al collocamento mirato per una quota pari al 33%
- b) numero dei posti di lavoro in disponibilità come da prospetti informativi presentati dalle aziende per una quota pari al 14%
- c) numero di avviamenti nominativi per una quota pari al 10%
- d) contributi esonerativi versati dalle aziende per una quota pari al 33%
- e) quota equa pari al 10%;

Verificato che sono state accertate e disponibili sul fondo regionale risorse pari 40.143.706,38;

Ritenuto pertanto, sentito il Comitato di Amministrazione del Fondo regionale per l'occupazione dei disabili nella seduta del 30 marzo 2011, di determinare per l'annualità 2011, la somma di Euro 40.143.706,38, quale dotazione finanziaria destinata al sostegno delle iniziative in favore dell'inserimento socio-lavorativo delle persone disabili, da ripartire sulla base delle quote percentuali previste al paragrafo 8.1. dell'allegato alla delibera 10603/2009 e come di seguito specificato:

Interventi di diretta competenza regionale	Importi	Totale
Dote scuola ambito disabilità	€ 12.043.111,91	
Azioni di sistema	€ 1.204.311,19	
Assistenza tecnica	€ 802.874,13	
Totale complessivo a carico Regione		€ 14.050.297,23
Interventi di diretta competenza provinciale		
Dote lavoro ambito disabilità e sostegno	€ 18.064.667,87	
Azioni di sistema	€ 4.817.244,77	
Assistenza tecnica	€ 3.211.496,51	
Totale complessivo a carico Province		€ 26.093.409,15
Totale complessivo risorse		€ 40.143.706,38

Ritenuto inoltre di ripartire la quota destinata alle Province pari € 26.093.409,15, come da allegato A), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, predisposta sulla base dei dati forniti da ciascuna di essa secondo i criteri di riparto sopracitati, rinviando a successivi atti l'impegno di spesa e la relativa liquidazione;

Considerato che, così come previsto dalla dgr n. 10603/2009, ciascuna Provincia, in base alle risorse assegnate, dovrà approvare un Piano Provinciale per l'attuazione di interventi, specificando: il fabbisogno e la situazione del contesto provinciale, le tipologie e le caratteristiche dei servizi che si intendono erogare, le tempistiche di erogazione dei servizi, l'esplicitazione delle priorità, le procedure e le modalità di attuazione degli interventi, la ripartizione delle risorse destinate alla realizzazione degli interventi, i risultati attesi e le forme di monitoraggio utili alla verifica dell'efficacia degli interventi da realizzare, nonché gli indirizzi programmatici contenuti nelle sopracitate d.g.r. n. 10603/2009, n. 983/2010 e n. 1470/2011;

Rilevato che i Piani provinciali presentati dalle Province dovranno essere validati dalla Regione Lombardia, previo parere del Comitato di amministrazione del Fondo

Preso atto che le Province Lombarde, in attuazione della citata dgr 10603/09, hanno provveduto a presentare alla competente Struttura della Direzione Generale Istruzione formazione e Lavoro, i Piani provinciali 2011-2012, approvati con deliberazione di Giunta provinciale, agli atti della competente Struttura;

Visto l'esito dell'istruttoria operata dalla competente Struttura che ha verificato la coerenza dei contenuti dei Piani provinciali con le indicazioni della Giunta Regionale;

Preso atto del parere favorevole espresso dal Comitato per l'amministrazione del Fondo regionale per l'occupazione dei disabili nella seduta del 5 maggio 2011;

Ritenuto di prendere atto dei Piani provinciali, presentati dalle Province Lombarde, i cui contenuti sono sinteticamente riportati nelle singole schede di cui all'allegato B) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, al fine di consentire l'avvio delle attività;

Vista la l.r. 7 luglio 2008, n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale», nonché i provvedimenti organizzativi relativi alla IX Legislatura;

DECRETA

1. di determinare per l'annualità 2011, la somma di Euro 40.143.706,38, quale dotazione finanziaria destinata al sostegno delle iniziative in favore dell'inserimento socio-lavorativo delle persone disabili, da ripartire sulla base delle quote percentuali previste al paragrafo 8.1. dell'allegato alla delibera 10603/2009 e come di seguito specificato:

Interventi di diretta competenza regionale	Importi	Totale
Dote scuola ambito disabilità	€. 12.043.111,91	
Azioni di sistema	€. 1.204.311,19	
Assistenza tecnica	€. 802.874,13	
Totale complessivo a carico Regione		€. 14.050.297,23
Interventi di diretta competenza provinciale		
Dote lavoro ambito disabilità e sostegno	€. 18.064.667,87	
Azioni di sistema	€. 4.817.244,77	
Assistenza tecnica	€. 3.211.496,51	
Totale complessivo a carico Province		€. 26.093.409,15
Totale complessivo risorse		€. 40.143.706,38

2. di ripartire la quota destinata alle Province pari €. 26.093.409,15, come da allegato A), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, predisposta sulla base dei dati forniti da ciascuna di essa secondo i criteri di riparto sopracitati, rinviando a successivi atti l'impegno di spesa e la relativa liquidazione;

3. di prendere atto dei Piani provinciali 2011-2012, presentati dalle Province Lombarde, i cui contenuti sono sinteticamente riportati nelle singole schede di cui all'allegato B) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, al fine di consentire l'avvio delle attività;

4. di disporre la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul sito della Direzione Istruzione, Formazione e Lavoro;

5. di trasmettere il presente atto alle Amministrazioni Provinciali lombarde e al Dirigente della Struttura Sistema educativo e istruzione della U.O. Sistema educativo e Università.

Il dirigente
Francesco Foti

_____ • _____

Serie Ordinaria n. 20 - Mercoledì 18 maggio 2011

ALLEGATO A

Riparto Fondo Regionale per l'occupazione dei disabili

Anno 2011

<i>Provincia</i>	<i>Disabili iscritti al collocamento mirato 33%</i>		<i>Posti in disponibilità da prospetto inform. 14%</i>		<i>Avviamenti nominativi 10%</i>		<i>Contributi esonerativi 33%</i>		<i>Quota equa 10%</i>	<i>Totale</i>
BERGAMO	2.943	494.789,97	3.295	327.650,32	449	255.750,73	4.980.471,68	872.384,27	217.445,07	2.168.020,36
BRESCIA	4.733	795.732,57	4.212	418.835,55	847	482.451,81	4.741.816,00	830.581,11	217.445,07	2.745.046,11
COMO	3.691	620.546,99	1.480	147.169,19	440	250.624,32	140.000,00	24.522,54	217.445,08	1.260.308,12
CREMONA	1.849	310.861,93	813	80.843,61	185	105.376,13	1.008.098,34	176.579,49	217.445,08	891.106,24
LECCO	1.663	279.590,80	1.178	117.138,72	440	250.624,32	2.770.285,50	485.245,91	217.445,08	1.350.044,83
LODI	883	148.453,81	141	14.020,84	92	52.403,27	292.540,04	51.241,60	217.445,08	483.564,60
MANTOVA	2.181	366.679,22	653	64.933,43	143	81.452,90	1.329.763,44	232.922,66	217.445,08	963.433,29
MILANO	19.423	3.265.479,32	18.370	1.826.687,80	1.235	703.456,90	28.113.425,60	4.924.375,00	217.445,07	10.937.444,09
MONZA BRIANZA	3.933	661.233,08	2.088	207.627,88	252	143.539,38	2.891.803,20	506.531,06	217.445,07	1.736.376,47
PAVIA	3.386	569.269,06	1.204	119.724,12	88	50.124,86	166.391,24	29.145,25	217.445,08	985.708,37
SONDRIO	1.340	225.286,63	56	5.568,56	66	37.593,65	62.444,24	10.937,79	217.445,08	496.831,71
VARESE	5.192	872.901,64	3.247	322.877,26	344	195.942,65	2.662.455,75	466.358,34	217.445,07	2.075.524,96
TOTALE	51.217	8.610.825,02	36.737	3.653.077,28	4.581	2.609.340,92	49.159.495,03	8.610.825,02	2.609.340,91	26.093.409,15

Titolo piano

PIANO PROVINCIALE DISABILI 2010-2012

Disabili in Rete

Linee di Indirizzo - Programmazione biennio 2011-2012

Provincia**BERGAMO****Il contesto provinciale**

Iscritti alle liste di cui alla L. 68/1999: 1.707;

- il 37,7% è portatore di disabilità psichica;
- il 27,5% è portatore di disabilità "grave", superiore al 79%;
- quasi il 40% ha un'età superiore ai 45 anni.

Priorità individuate

- Persone portatrici di disabilità psichica quali i cittadini in età lavorativa affetti da minorazioni psichiche e portatori di handicap intellettivo che comportino una riduzione della capacità lavorativa superiore al 45%;
- i cittadini disabili iscritti per la prima volta negli elenchi provinciali di cui all'art.8 della citata legge 68/99;
- persone con un grado di disabilità certificato superiore al 79%;
- disabili in uscita dai percorsi di istruzione e formazione professionale.

Potranno inoltre accedere al sistema dotale finanziato con le risorse del Piano Provinciale Disabili:

- persone con patologia fisica superiore al 33%, se invalidi del lavoro o superiore al 45%, se invalidi civili avviate numericamente;
- persone disabili coinvolte in processi di crisi aziendale o comunque a rischio di perdita del posto di lavoro;
- persone con patologia psichica e/o intellettiva occupate in cooperative sociali di tipo B.

Iniziative, interventi e servizi del Piano**SISTEMA DOTALE**

INSERIMENTO LAVORATIVO (max € 6.500; costo orario servizi: € 32)

Servizi previsti:

- colloquio accoglienza di I livello (gratuito);
- colloquio individuale di secondo livello;
- definizione percorso PIP;
- tutoring accompagnamento al tirocinio;
- scouting aziendale e ricerca attiva lavoro;
- monitoraggio, coordinamento e gestione del PIP;
- Borsa lavoro (€ 5/ora);
- 4.1.1. Formazione individuale o collettiva (attività collettive: costo ora max €. 32,00; rapportato al numero di allievi e alla necessità di avere una co-docenza);
- 4.1.2. Incentivi all'assunzione e bonus ente;
 - alle aziende: €. 3.000 per assunzione a TI; € 1500 per assunzione a TD min 12 mesi;
 - agli enti accreditati: €. 500 per assunzione a TI; €. 250 per assunzione a TD min 12 mesi.

SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE (max €. 3.000, costo orario € 32)

Servizi previsti:

- tutoring e counseling orientativo;
- tutoring e accompagnamento al lavoro;
- monitoraggio, coordinamento, gestione PIP.

SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE AVVIAMENTI NUMERICI (max €. 2.500, costo orario € 32)

Servizi previsti:

- tutoring e accompagnamento al lavoro;
- monitoraggio, coordinamento, gestione PIP.

SOSTEGNO DISABILI PSICHICI OCCUPATI IN COOPERATIVE SOCIALI TIPO B (max € 3.000)

Servizi previsti:

- gestione PIP (€ 32/ora);
- servizi accompagnamento: affiancamento, tutoraggio, e formazione on the job (costo orario del tutor).

AZIONI DI SISTEMA

- 1) Sostegno ed implementazione delle attività di predisposizione delle proposte di abbinamento finalizzate alla realizzazione degli avviamenti numerici (azione di governo della Provincia di Bergamo). Potenziamento dello scouting aziendale provinciale finalizzato alla realizzazione di una mappatura capillare delle disponibilità lavorative sul territorio.
- 2) Coordinare le reti territoriali attraverso il mantenimento di tavoli di lavoro (tavoli di lavoro I.13/03)
- 3) Rilevare i bisogni dell'utenza destinataria delle risorse del Piano Provinciale
- 4) Incentivare l'imprenditorialità/realizzare nuovi rami d'impresa e laboratori finalizzati all'incremento dell'occupazione e dell'occupabilità delle persone disabili, con particolare attenzione alle iniziative che favoriscono la stipula di convenzioni art. 14, D.Lgs 276/03.
- 5) Finanziare l'introduzione di tecnologie assistive nei luoghi di lavoro che portino ad una migliore occupabilità dei lavoratori disabili.
- 6) Rendere omogenei i flussi informativi tra i sistemi provinciali ed il sistema regionale a supporto del monitoraggio quali-quantitativo degli interventi.

Modalità di attuazione

In accordo con le Linee di Indirizzo Regionali, il Piano provinciale 2010-2012 individua la Dote quale strumento contrattuale di erogazione-fruizione di servizi tra utente e ente accreditato.

A livello procedurale la Dote lavoro avrà una struttura modulare che consentirà la programmazione e realizzazione di un percorso personalizzato, declinato sulle specifiche esigenze e necessità della persona disabile e della sua famiglia.

L'accesso alla prenotazione delle doti da parte degli Enti Accreditati potrà avvenire a seguito di formale adesione ai cataloghi che la Provincia di Bergamo pubblicherà sul portale Sintesi a seguito di pubblicazione di atti ad evidenza pubblica.

Conformemente alla D.G.R. 10603 del 25/11/2009, le azioni di sistema potranno essere realizzate direttamente dalle strutture provinciali/regionali anche attraverso affidamenti in house o affidate agli enti attuatori mediante procedura di evidenza pubblica.

I cataloghi ed i bandi conterranno le indicazioni relative ai tempi, agli strumenti ed alle modalità di attuazione degli interventi.

La Provincia intende coordinare e monitorare le reti territoriali attraverso il mantenimento di tavoli di lavoro (tavoli di lavoro I.13/03) che prevedono la partecipazione di enti accreditati, uffici di piano, cooperazione sociale, unità socio sanitarie, aziende ospedaliere, associazioni disabili, associazioni datoriali e sindacali.

Risorse

TOTALE: € 2.168.020,36

Sistema Dotale: € 1.500.937,17 (69%)

Azioni di Sistema: € 400.249,91 (18%)

Assistenza Tecnica: € 266.833,28 (12%)

Risultati attesi

Quale esito quantitativo del complesso delle iniziative finanziate si stima, nella prima annualità, il finanziamento di circa 360 doti.

Quale esito qualitativo il Piano Provinciale si prefigge:

1. rafforzamento della governance provinciale e, parallelamente, migliore capacità di gestione territoriale delle reti da parte degli enti.
2. miglioramento della qualità dei servizi erogati, soprattutto in risposta al bisogno dell'utenza.
3. migliore utilizzo delle risorse e degli strumenti tecnici messi a disposizione degli utenti.

Titolo piano	
PIANO PROVINCIALE DISABILI 2010/2012 – BIENNIO 2011/2012 – PER L'ATTUAZIONE DI INTERVENTI A SOSTEGNO DELLE INIZIATIVE IN FAVORE DELL'INSERIMENTO LAVORATIVO DELLE PERSONE DISABILI	
Provincia	BRESCIA
Il contesto provinciale	
Iscritti al collocamento mirato : 4.953 Disponibili al lavoro: 3.909	
Priorità individuate	
<ul style="list-style-type: none"> • persone con grado di disabilità certificato superiore al 79%; • persone disabili provenienti da percorsi di disadattamento sociale; • persone portatrici di disabilità psichica quali cittadini in attività lavorativa affetti da minorazioni psichiche e portatori di handicap intellettuale che comportino una riduzione della capacità lavorativa superiore al 45%; • cittadini disabili iscritti per la prima volta negli elenchi provinciali di cui all'art. 8 della legge 68/99; • lavoratori disabili, licenziati per riduzione del personale o per giustificato motivo oggettivo di cui all'art. 8 c. 5 della legge 68/99; • lavoratori licenziati a seguito delle condizioni previste dal comma 3 dell'art10 della legge 68/99; <p>La Provincia ritiene l'appartenenza al sesso femminile una ulteriore condizione di svantaggio così come l'età superiore ai 45 anni e quindi riconosce alle donne e ai disabili con età superiore ai 45 anni la priorità all'interno delle singole categorie sopra indicate.</p>	
Iniziative, interventi e servizi del Piano	
SISTEMA DOTALE: NOTE INSERIMENTO LAVORATIVO <ol style="list-style-type: none"> Offerta servizi al lavoro a costi standard: <ul style="list-style-type: none"> – colloquio accoglienza di I livello; – colloquio individuale di II livello; – bilancio di competenze; – definizione del percorso e redazione del PIP; – tutoring e counselling orientativo; – tutoring e accompagnamento al tirocinio; – scouting e ricerca attiva del lavoro; – monitoraggio, coordinamento e gestione del PIP; – consulenza e supporto all'autoimprenditorialità. Servizi formativi: <ul style="list-style-type: none"> – nell'ambito di servizi per il lavoro possono essere previste anche attività formative rivolte a supportare l'inserimento lavorativo mirato del disabile. Contributi e indennità aggiuntive/borsa lavoro <ul style="list-style-type: none"> – indennità di partecipazione (max 300 euro/mese, complessivamente non superiore al valore dei servizi al lavoro e alla formazione richiesti con la dote); – ausili (Le somme erogabili per la voce "ausili" verranno definite nei singoli bandi, nel rispetto dei massimali stabiliti da Regione Lombardia); – incentivi alle assunzioni (In linea con gli obblighi ed i limiti comunitari ex Reg. CE 800/2008, per contratti a TI o TD di almeno 6 mesi. Per periodi inferiori, il contributo verrà riparametrato); – adattamento del posto di lavoro (le somme erogabili per la voce "adattamento del posto di lavoro" verranno definite nei singoli bandi nel rispetto dei massimali stabiliti da Regione Lombardia). Incentivi all'autoimprenditorialità <ul style="list-style-type: none"> – si intende favorire la creazione di una nuova impresa ricomprendendovi attività di lavoro autonomo e professionali; il valore dell'incentivo verrà determinato in sede di emanazione dei dispositivi, nel rispetto dei massimali previsti dalla D.g.r. 10603 del 25.11.2009). 	

Serie Ordinaria n. 20 - Mercoledì 18 maggio 2011

NOTE SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE

Servizi previsti:

- definizione del percorso;
- tutoring e counselling orientativo;
- tutoring e accompagnamento al lavoro;
- monitoraggio, coordinamento e gestione del PIP.

NOTE SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE PER DISABILI PSICHICI OCCUPATI IN COOPERATIVE SOCIALI

- piano di intervento personalizzato;
- servizio di sostegno all'occupazione;
- servizio accompagnamento.

AZIONI DI SISTEMA

- azioni di sistema per il sostegno e la creazione d'impresa sociale, allo sviluppo di un nuovo ramo di impresa sociale ed autoimpiego;
- azioni di sistema finalizzate all'incremento dell'occupazione dei disabili tramite progetti innovativi/sperimentali;
- azioni di sistema per il sostegno al raccordo e a supporto della rete dei servizi educativi, formativi, per il lavoro e socio assistenziali;
- azioni di sistema finalizzate all'inserimento e al mantenimento lavorativo delle persone disabili tramite progetti innovativi /sperimentali di sviluppo di contesti imprenditoriali;
- azioni di ricerca, di diffusione e di sensibilizzazione.

Modalità di attuazione

La realizzazione della strategia a livello provinciale si fonda, in accordo con il principio della centralità della persona e della libera scelta dei servizi (L.R. 22/06), sul sistema della dote, attuato tramite la pubblicazione di dispositivi.

La Provincia intende emanare un numero sufficiente di bandi che propongano doti mirate a supportare l'inserimento e il mantenimento lavorativo dei disabili, ponendo attenzione alla differenziazione degli interventi in base a target specifici individuati nei singoli bandi.

Il complesso di interventi ed azioni potrà essere realizzato, in base a dispositivi ad evidenza pubblica, dagli operatori accreditati ai sensi della delibera di Giunta Regionale n. 6273 del 21 dicembre 2007, per le attività di formazione e dei servizi al lavoro. Nella predisposizione dei dispositivi la Provincia, fermo restando i principi fissati dalla normativa, presterà particolare attenzione alle competenze che dovranno essere possedute dagli operatori riguardo l'erogazione di servizi alle persone disabili.

Risorse

Totale risorse € 2.745.046,11

La Provincia di Brescia, stabilisce che per ogni singola annualità del biennio 2011/2012 l'importo complessivo delle risorse annualmente riconosciute da Regione Lombardia sarà ripartito percentualmente come di seguito:

Assistenza Tecnica: 12,30%

Quota per dispositivi: 87,70% di cui:

- risorse destinate agli interventi per l'inserimento lavorativo : 60%;
- risorse destinate agli interventi per il sostegno dell'occupazione : 15%;
- risorse destinate agli interventi per il sostegno all'occupazione per disabili psichici occupati in cooperative sociali : 15%;
- risorse destinate per iniziative per l'accompagnamento, il miglioramento e la qualificazione del sistema : 10%.

Risultati attesi

Risultati qualitativi:

- il miglioramento della rilevazione delle mansioni lavorative disponibili per disabili all'interno aziende della Provincia in obbligo di assunzione ai sensi della legge 68/99;
- il miglioramento della programmazione e della gestione di percorsi individualizzati di inserimento lavorativo;
- il miglioramento della programmazione di interventi finalizzati a sostenere l'esperienza lavorativa del Disabile in situazione di oggettive difficoltà e criticità.

Titolo piano**PIANO PROVINCIALE A SOSTEGNO DELLE INIZIATIVE IN FAVORE DELL'INSERIMENTO SOCIO-LAVORATIVO DELLE PERSONE DISABILI -ANNO 2011****Provincia****COMO****Il contesto provinciale**

- Disabili iscritti al collocamento mirato 4.000
 - Disabili iscritti al collocamento mirato nel 2010: 551
- Posti in disponibilità da prospetto informativo: 1.480

Priorità individuate

In continuità con il piano 2010, vengono individuate le seguenti categorie prioritarie:

- persone affette da minorazioni psichiche e portatori di handicap intellettuale che comportino una riduzione della capacità lavorativa superiore al 45%;
- persone con disabilità fisica certificata superiore al 66%;
- persone con disabilità fisica certificata a partire dal 16% purché provenienti da recenti vicende di detenzione o tossicodipendenza in carico al SERT.

Iniziative, interventi e servizi del Piano**SISTEMA DOTALE**

La parte centrale del Piano è strutturata secondo il modello della Dote e si compone di 3 Avvisi.

NOTE BORSA LAVORO Valore Dote C 8.480,00

Vincoli per attivare la Dote: Obbligatoria convenzione o progetto di inserimento sottoscritto dall'azienda contenente anche eventuali Indicazioni sugli ausili. Articolazione:

- colloquio di accoglienza di I livello;
- colloquio individuale di II livello e Definizione del percorso;
- monitoraggio del percorso individualizzato;
- scouting e ricerca attiva del lavoro;
- tutoring e accompagnamento al tirocinio;
- borsa lavoro — sussidio al partecipante;
- Ausili.

NOTE ORIENTAMENTO E FORMAZIONE — Valore Dote € 9.340,00

Vincoli per attivare la Dote: Obbligatorio Progetto del corso e/o del tirocinio contenente anche eventuali indicazioni sugli ausili. Articolazione:

- colloquio di accoglienza di I livello;
- colloquio individuale di II livello e Definizione del percorso;
- monitoraggio del percorso individualizzato;
- scouting e ricerca attiva del lavoro;
- tutoring e/o accompagnamento al tirocinio;
- formazione di gruppo (Non più di 8 allievi - Assicurare presenza Codocenza e/o Tutor d'aula — costo orario da dichiarare inizio corso);
- indennità di partecipazione € 300,00 al mese per 12 mesi con minimo 10 ore al mese di partecipazione a corsi o tirocini;
- ausili.

NOTE SOSTEGNO OCCUPAZIONE IN COOPERATIVA PER DISABILITA' PSICHICHE — Valore Dote C 6.976,00

Vincoli per attivare la Dote: Patto con Cooperativa per descrizione criticità rilevata (es. aggravamento situazione personale della persona disabile psichica) e mantenimento occupazione. Articolazione:

- colloquio di accoglienza di I livello;
- colloquio individuale di II livello e Definizione del percorso;
- monitoraggio del percorso individualizzato;
- tutoring e/o accompagnamento al tirocinio;
- formazione di gruppo (Non più di 8 allievi - Assicurare presenza Codocenza e/o Tutor d'aula — costo orario da dichiarare inizio corso).

AZIONI DI SISTEMA

Rendere possibile una condivisione delle migliori prassi di intervento sui servizi rivolti alle persone disabili tramite azioni di coordinamento tra operatori degli enti accreditati e proseguimento delle azioni di promozione delle convenzioni ai sensi della L. 381.

Attivazione di un tavolo tecnico di coordinamento delle attività a favore dell'inserimento delle persone disabili sul territorio provinciale.

Modalità di attuazione

Soggetti attuatori dei servizi sono gli operatori accreditati ai sensi delle disposizioni regionali per le attività di formazione dei servizi al lavoro, con specifica attenzione al possesso delle competenze necessarie per l'erogazione di servizi alle persone disabili. Gli operatori accreditati potranno avvalersi per i servizi al lavoro di soggetti individuati dalla delibera giunta regionale n. 10603/2009. I soggetti attuatori dovranno avere unità organizzativa e sede operativa in Provincia di Como.

Lo strumento utilizzato sarà la dote, riconosciuto come lo strumento base per permettere alle persone disabili iscritte alle liste di collocamento mirato previste dalla Legge 68/1999 di poter usufruire di servizi utili o propedeutici all'inserimento lavorativo.

Risorse

TOTALE € 1.230.308,12

Sistema Dotale € 1.075.193,27 (85%) di cui:

- DOTE BORSA LAVORO valore complessivo € 613.025,27;
- DOTE ORIENTAMENTO E FORMAZIONE valore complessivo €336.240,00 ;
- DOTE SOSTEGNO OCCUPATI IN COOPERATIVA valore complessivo € 125.928,00.

Azioni di sistema € 30.000,00 (2%).

Assistenza tecnica €. 155.114,85 (12%).

Nella voce Assistenza Tecnica la Provincia di Como contribuirà, con tutte le province lombarde, con la quota parte di circa € 8.000,00 alla implementazione degli applicativi GSS e GBC di Sintesi.

Risultati attesi

In un questo momento economico-produttivo di crisi dell'occupazione il Piano si propone di utilizzare lo strumento DOTE per qualificare o riqualificare la professionalità dei disabili di difficile integrazione lavorativa attraverso percorsi formativi efficaci rispetto ad un futuro inserimento lavorativo o sperimentare, laddove possibile, esperienze di inserimento in reali contesti aziendali, naturalmente con l'obiettivo di perseguire, nell'immediato o nel futuro, un'occupazione stabile.

Titolo piano	
PIANO PROVINCIALE PER IL SOSTEGNO E PER L'INSERIMENTO LAVORATIVO DELLE PERSONE DISABILI 2011-2012	
Provincia	CREMONA
Il contesto provinciale	
<p>Iscritti complessivi 2010: 1.883</p> <p>Disponibili al collocamento: 1.470, di cui 521 (35%) con disabilità psichica.</p> <p>Aziende soggette all'obbligo: 592.</p> <p>Cooperative di tipo B : 29.</p> <p>Numero Avviamenti 2010 : 183, di cui a tempo determinato 109 .</p>	
Priorità individuate	
<p>Persone disabili deboli con maggiori difficoltà di inserimento lavorativo:</p> <ul style="list-style-type: none"> • persone con disabilità oltre il 79%; • persone con disabilità psichica. 	
Iniziative, interventi e servizi del Piano	
<p>SISTEMA DOTALE</p> <p>NOTE INSERIMENTO LAVORATIVO (max € 10.000, max 12 mesi)</p> <p>Servizi previsti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - colloquio di accoglienza e di I livello (Max 1 ora); - colloquio individuale di II livello e Definizione del percorso (Max 3 ore); - bilancio di competenze (Max 6 ore); - definizione del percorso (Max. 2 ore); - tutoring e accompagnamento al tirocinio (Max 15% monte ore tirocinio di max 200 ore); - scouting e ricerca attiva del lavoro (Max 8 ore); - monitoraggio del percorso individualizzato (Max 4 ore); - servizi formativi (Max 80 ore + stage definito nell'avviso); - indennità di partecipazione (Max € 300 al mese, max 10 mesi); - sussidio Borse lavoro (Max € 5 all'ora, max € 1.000); - ausili - Max € 1.000,00; - incentivo all'assunzione (di almeno 12 mesi € 1.000) <p>NOTE INSERIMENTO LAVORATIVO DISABILI DEBOLI (max € 12.000, max 12 mesi)</p> <p>Servizi previsti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - colloquio di accoglienza e di I livello (Max 1 ora); - colloquio individuale di II livello e Definizione del percorso (Max 3 ore); - definizione del percorso (Max. 2 ore); - tutoring e counselling orientativo (Max. 8 ore); - tutoring e accompagnamento al tirocinio (Max 20% monte ore tirocinio di max 400 ore); - scouting e ricerca attiva del lavoro (Max 12 ore); - monitoraggio del percorso individualizzato (Max 4 ore); - servizi formativi (Max 80 ore + stage definito nell'avviso); - indennità di partecipazione (Max € 300 al mese, max 10 mesi); - sussidio Borse lavoro (Max € 5 all'ora, max € 2.000); - ausili - Max € 1.000,00; - incentivo all'assunzione (da 6 a 11 mesi €1.000, di almeno 12 mesi € 2.000); <p>SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE (max € 3.500, max 12 mesi)</p> <p>Servizi previsti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - definizione del percorso (Max 2 ore); - tutoring a counseling orientativo (Max 6 ore); - tutoring e accompagnamento al lavoro (Max 60 ore); - scouting e ricerca attiva del lavoro (Max 10 ore); - monitoraggio coordinamento, gestione PIP (Max 4 ore); - formazione individuale (Max. 40 ore). 	

SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE PSICHICI IN COOPERATIVE SOCIALI - (max € 4.700, max 12 mesi)

Servizi previsti:

- definizione del percorso (Max 4 ore);
- servizi Accompagnamento (costo orario sostenuto, max costi salariali lordi Reg. CE 800/2008 periodo di vigenza del PIP);
- monitoraggio coordinamento, gestione PIP (Max 4 ore).

AZIONI DI SISTEMA

Ricerca, sensibilizzazione e diffusione buone prassi finalizzate all'incremento dell'occupazione tramite progetti innovativi e sperimentali.

Sostegno al raccordo e al supporto della rete dei servizi per il lavoro e formativi.

Modalità di attuazione

Soggetti attuatori dei servizi sono gli operatori accreditati ai sensi delle disposizioni regionali per le attività di formazione dei servizi al lavoro, con specifica attenzione al possesso delle competenze necessarie per l'erogazione di servizi alle persone disabili. Gli operatori accreditati potranno avvalersi per i servizi al lavoro di soggetti individuati dalla delibera giunta regionale n. 10603/2009.

Il Piano si sviluppa in continuità con il precedente, si articola in interventi attuativi del sistema della Dote Lavoro e in Azioni di sistema, tiene conto della situazione generale del mercato del lavoro locale ponendosi quale possibile risposta e supporto ai soggetti ed alle realtà più colpite dalla recessione economica ancora in atto.

Attraverso un sempre più proficuo lavoro di rete fra gli operatori pubblici e privati del sistema locale, il presente Piano intende garantire e finanziare, nei limiti delle risorse disponibili, ed in base alle priorità regionali e provinciali, un'offerta di servizi integrati a sostegno:

- dell'inserimento e del mantenimento lavorativo delle persone disabili all'interno del mercato del lavoro;
- dell'incentivazione all'inserimento nel mercato del lavoro e all'integrazione lavorativa delle persone portatrici di gravi disabilità in particolare di quella psichica, anche nell'ottica di valorizzazione del ruolo della cooperazione sociale;
- della formazione personalizzata o comunque finalizzata al potenziamento delle conoscenze specifiche per effettivi inserimenti lavorativi delle persone particolarmente deboli;

Risorse

TOTALE: € 891.106,24

DOTI LAVORO: € 701.431,63 (79%)

- DOTE INSERIMENTO LAVORATIVO: € 251.431,63
- DOTE INSERIMENTO LAVORATIVO DISABILI DEBOLI: € 190.000
- DOTE SOSTEGNO OCCUPAZIONE: € 90.000
- DOTE PSICHICI IN COOPERATIVE SOCIALI :€ 170.000

AZIONI DI SISTEMA: € 80.000,00 (9%)

ASSISTENZA TECNICA : 109.674,61 (12%)

Risultati attesi

Doti inserimento lavorativo : 40

disabili fino al 79% : 25

disabili deboli (oltre il 79%): 15

Doti sostegno all'occupazione : 25

Doti sostegno all'occupazione psichici in coop. B: 36

Titolo piano

PIANO PROVINCIALE DISABILI ANNO 2011-2012
JOB SEEKER: ALLA RICERCA DEL POSTO DI LAVORO

Provincia**LECCO****Il contesto provinciale**

Disabili iscritti al collocamento: 1.495, di cui

- 1.451 invalidi civili, 28 invalidi del lavoro, 7 sordomuti, 9 ipovedenti

Portatori di patologie così articolate:

- 183 disabilità intellettive, 419 disabilità mentali, 133 disabilità motorie, 50 disabilità sensoriali, 59 disabilità connesse alle dipendenze, 651 altre disabilità

Percentuali di invalidità:

- 174 con 100%, 364 con 80-99%, 463 con 67-79%, 494 con 46-66%

Aziende interessate al collocamento: 1.747, di cui 263 non soggette agli obblighi di cui alla L. 68/99. Si sottolinea che la crisi economica ha avuto una grave ricaduta sull'occupazione delle persone disabili. Inoltre, le cooperative sociali di tipo B presenti sul territorio sono interessate da progetti di riconversione produttiva (sviluppo tecnologico e automazione) che non sempre hanno ricadute positive sull'inserimento di disabili.

Priorità individuate

- 1) Articolare il Sistema Doti in modo da realizzare una concreta e reale centralità della persona, attraverso una maggior personalizzazione degli inserimenti lavorativi;
- 2) rispondere ai bisogni socio-lavorativi dei soggetti più deboli attraverso la messa a regime di alcune esperienze già realizzate, con particolare riferimento al Servizio Socio-Lavorativo, alle Adozioni Lavorative ecc., e allo sviluppo di nuovi progetti;
- 3) sviluppare il sistema convenzionale in modo tale da prevedere forme di premialità economica alle aziende che:
 - assumono con contratto di lavoro a medio e lungo termine;
 - assumono disabili che presentano difficoltà di inserimento;
 - attivano azioni di integrazione e conservazione del posto di lavoro;
- 4) potenziare le politiche di sostegno delle cooperative sociali di tipo B, in coerenza con quanto è stato fatto negli anni precedenti. In particolare, si prevede di sviluppare il potenziale di inserimento lavorativo attraverso:
 - la sottoscrizione di convenzioni art. 11 Lg. 68/99, che consentono la programmazione di tirocini, pronte disponibilità di inserimento, assunzioni ecc.;
 - l'erogazione di contributi economici per lo sviluppo e la costituzione di nuove Cooperative Sociali di tipo B;
 - la promozione di convenzioni di cui all'art. 12 della Lg. 68/99 e dell'art. 14 del D.Lgs. 276/03;
 - l'erogazione di servizi di supporto e consulenza in materia di inserimenti lavorativi, di ricerca di commesse di lavoro, di riorganizzazione aziendale, ecc.

Iniziative, interventi e servizi del Piano**SISTEMA DOTALE**

Si prevede di articolare le Doti nel seguente modo:

- a) Dote inserimento**, a favore delle persone disabili che necessitano di orientamento, sostegno e/o accompagnamento al lavoro.
- b) Dote formazione**, a favore delle persone disabili che necessitano o richiedono l'attivazione di percorsi di formazione/preparazione/facilitazione all'ingresso nel mondo del lavoro.
- c) Dote Tirocini e Adozioni Lavorative**, a favore delle persone disabili coinvolte in percorsi di formazione / lavoro o di integrazione socio-lavorativa.
- d) Dote Sostegno all'Occupazione**, a sostegno dell'occupazione dei disabili psichici inseriti in Cooperative Sociali di tipo B e nelle aziende, attraverso l'erogazione di contributi economici e ogni utile intervento di sostegno alla conservazione del posto di lavoro.

La gestione del sistema dotale comprende i seguenti servizi:

- Percorsi di orientamento, sostegno e/o accompagnamento al lavoro
- Percorsi di formazione/preparazione/facilitazione all'ingresso nel mondo del lavoro
- Percorsi di formazione/lavoro o di integrazione socio-lavorativa
- Sostegno dei lavoratori disabili occupati che sono in difficoltà sul posto di lavoro e dei disabili psichici inseriti nelle cooperative sociali di tipo B

AZIONI DI SISTEMA**Azioni:**

- politiche attive, progetti innovativi;
- sostegno allo sviluppo delle Cooperative Sociali di tipo B;
- promozione convenzioni artt. 11, 12, 12bis L. 68/99;
- sperimentazioni e sostegno alle buone prassi;
- promozione della cultura dell'integrazione lavorativa;
- progetti innovativi a favore dei soggetti disabili più deboli.

Declinazioni:

- rimborso spese di trasporto;
- formazione al lavoro;
- contributi alle aziende;
- contributi alle cooperative.

Modalità di attuazione

Soggetti attuatori delle azioni previste dal Piano Provinciale 2011 sono gli operatori accreditati ai sensi della D.g.r. 10882/2009 per le attività di formazione e dei servizi al lavoro. Verrà data particolare attenzione, inoltre, verso quei soggetti accreditati e non (Enti, Aziende, Cooperative sociali, Associazioni, ecc) che vantano una pluriennale esperienza nel campo della disabilità e che dispongono, sul territorio provinciale, di strutture e professionalità in grado di garantire uno sviluppo adeguato dei progetti finanziati.

I soggetti attuatori saranno indicati di volta in volta in specifici Avvisi pubblici per la realizzazione delle azioni previste dal Piano Provinciale Disabili.

Il Servizio Collocamento Disabili, al fine di favorire una corretta ed efficace implementazione dei servizi pubblicherà successivamente all'approvazione del Piano Provinciale da parte di Regione Lombardia specifici dispositivi a evidenza pubblica.

Ciascun dispositivo riassumerà gli obiettivi del Piano Provinciale e dettaglierà i dati attesi, i criteri di valutazione, le forme di monitoraggio, ecc.

Gli enti accreditati interessati verranno successivamente informati e potranno essere sottoscritti eventuali appositi protocolli o atti volti a valorizzare la collaborazione con quelli che vantano soprattutto una pluriennale esperienza nel campo della disabilità e che dispongono, sul territorio provinciale, di strutture e professionalità in grado di garantire uno sviluppo adeguato dei progetti approvati e finanziati.

La collaborazione con le associazioni imprenditoriali e sindacali ha consentito di sottoscrivere convenzioni di cui all'art. 11 Lg. 68/99, all'art. 14 D.Lgs. 276/03.

Risorse

Totale : € 1.350.044,83

Sistema Dotale: € 934.646,32

Azioni di Sistema: € 249.239,05

Assistenza Tecnica: € 166.159,36

Risultati attesi

- Realizzare un sistema di governante dei servizi di promozione dell'inserimento lavorativo delle persone disabili.
- Gestire un'efficace "Sistema Dotale" che veda una reale e concreta ricaduta sulla persona disabile interessata.
- Contenere i tempi di attesa per l'accesso al lavoro da parte delle persone disabili iscritte al Collocamento disabili, con conseguente riduzione dei tempi di isolamento sociale soprattutto per coloro che presentano gravi patologie invalidanti

Titolo piano	
PIANO PROVINCIALE - FONDO DISABILI ANNO 2011-2012	
Provincia	LODI
Il contesto provinciale	
<p>Il contesto di riferimento del nuovo Piano Disabili conferma sostanzialmente i dati e i trend emersi nel piano precedente.</p> <p>Iscritti al collocamento mirato: 884 (era 740 nel 2009), di cui 469 uomini e 415 donne.</p> <p>I disoccupati disabili sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> • prevalentemente adulti (il 73% degli iscritti ha più di 36 anni) • con bassa scolarizzazione • con patologie che per un terzo riguardano un'invalidità di tipo intellettuale- mentale. <p>Assunzioni totali 2010 : 88 (erano state 111 nel 2009), di cui</p> <ul style="list-style-type: none"> • 32 nominative senza convenzione • 56 in convenzione <p>Rispetto al 2009:</p> <ul style="list-style-type: none"> • si conferma il trend di crescita degli iscritti alle liste del Collocamento disabili • rimangono sostanzialmente invariate anche le caratteristiche dei disoccupati disabili • la crisi economica del mercato del lavoro ha contribuito ad un rallentamento dell'occupazione con CIGS e mobilità e questo ha consentito sospensive degli obblighi di assunzione dei soggetti disabili. 	
Priorità individuate	
<ul style="list-style-type: none"> – persone con un grado di disabilità certificato superiore al 79%; – persone con disabilità psichica quali soggetti affetti da minorazioni psichiche e portatori di handicap intellettuale che comportino una riduzione della capacità lavorativa superiore al 45% accertata dalle competenti commissioni per il riconoscimento dell'invalidità civile (art.1 L. 68/99) – disabili neo iscritti negli elenchi provinciali; – disabili ex detenuti o ex tossicodipendenti. 	
Iniziative, interventi e servizi del Piano	
<p>NOTE LAVORO</p> <p>INSERIMENTO LAVORATIVO (max € 9.400, max 12 mesi)</p> <p>Servizi previsti a costi standard:</p> <ul style="list-style-type: none"> – Colloquio di accoglienza di I livello (max 1 ora, gratuita) – Colloquio individuale di II livello (max 4 ore) – Bilancio di competenze (max 6 ore) – Definizione del percorso (max 2 ore) – Tutoring e counselling orientativo (max 8 ore) – Tutoring, accompagnamento al tirocinio, e accompagnamento al lavoro (max 30% monte ore tirocinio di max 100 ore in 6 mesi) – Scouting e ricerca attiva del lavoro (max 10 ore) – Monitoraggio, coordinamento, gestione PIP (max 10 ore) – Formazione individuale o collettiva (max 60 ore) – Indennità di partecipazione (max € 300 al mese, max 2 mesi) – Borsa lavoro – sussidio al partecipante tirocinio (max € 400 al mese, max 6 mesi) – Ausili – Max € 1.000 – Aiuti alle imprese - Incentivo all'assunzione (TI € 4.000, TD minimo 12 mesi € 2.000) (nel 2010 erano rispettivamente € 3.000 e € 1.500) <p>SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE (max 4.500 Euro in 12 mesi)</p> <p>Servizi previsti a costi standard:</p> <ul style="list-style-type: none"> – Definizione del percorso (max 5 ore) – Tutoring e counselling orientativo (max 10 ore) – Tutoring e accompagnamento al tirocinio (max 10% monte ore mensili di lavoro) – Monitoraggio coordinamento, gestione PIP (max 10 ore) 	

Serie Ordinaria n. 20 - Mercoledì 18 maggio 2011

COOPERATIVE SOCIALI (max € 4.500, max 12 mesi)

Servizi previsti:

- Piano di Intervento Personalizzato (max 10 ore)
- Servizio Accompagnamento (€ 350 per ogni mese di vigenza del PIP)

AZIONI DI SISTEMA (max per progetto € 15.000, max 12 mesi)

- finalizzate all'incremento ed al mantenimento lavorativo dell'occupazione tramite progetti innovativi e sperimentali anche attraverso le convenzioni art. 14;
- finalizzate al sostegno, al raccordo e al supporto della rete dei servizi educativi; formativi, per il lavoro e socio assistenziali;
- azioni di ricerca, sensibilizzazione e diffusione buone prassi;
- azioni rivolte all'omogeneizzazione dei flussi informativi tra sistemi provinciali e sistema regionale a supporto del monitoraggio quali-quantitativo degli interventi, finalizzate all'implementazione del sistema SINTESI per la gestione dei Piani Provinciali 2011.

Modalità di attuazione

Il Piano prevede una programmazione biennale delle iniziative con termine il 31/12/2012 data di chiusura del piano triennale.

Con il supporto degli Enti accreditati le persone disabili usufruiranno di un percorso personalizzato (PIP- Piano di Intervento Personalizzato) per la ricerca del lavoro e per mantenimento dello stesso.

Soggetti attuatori dei servizi sono gli operatori accreditati ai sensi delle disposizioni regionali per le attività di formazione dei servizi al lavoro, con specifica attenzione al possesso delle competenze necessarie per l'erogazione di servizi alle persone disabili. Gli operatori accreditati potranno avvalersi per i servizi al lavoro di soggetti individuati dalla delibera giunta regionale n. 10603/2009.

La Provincia di Lodi con questo Piano Provinciale di prefigge di raggiungere i seguenti obiettivi

- porre al centro l'individuo, riconoscere la multidimensionalità delle problematiche connesse alla disabilità, contrastare la frammentarietà degli interventi favorendo il consolidamento di reti di servizi funzionali ad una gestione integrata degli interventi stessi;
- elaborare per ogni persona un progetto individuale per realizzare percorsi di inserimento nel mondo del lavoro quanto più efficaci possibili;
- favorire l'incremento quantitativo e qualitativo dell'occupazione delle persone disabili;
- prevenire l'uscita dal mercato del lavoro e favorire iniziative per la permanenza nello stesso;
- responsabilizzare ciascun operatore della rete che prende in carico un utente a seguirlo in tutto il percorso di attuazione del progetto individuale;
- favorire nello specifico la creazione di reti, in raccordo con i Piani di Zona L.328/00, costituite da soggetti pubblici e privati tali da garantire in modo efficace l'intera filiera dei servizi finalizzati all'inserimento lavorativo;
- erogare la totalità delle risorse assegnate dalla Regione.

Risorse
TOTALE: € 483.564,60

DOTI LAVORO AMBITO DISABILITÀ E SOSTEGNO: € 369.048,96 (76,3%)

AIUTI ALLE IMPRESE: € 20.000 (4,1%)

ASSISTENZA TECNICA: 59.515,64 (12,3%,)

AZIONI DI SISTEMA: € 35.000,00 (7,2%)

Risultati attesi

Anche in base all'esperienza dei pregressi piani, si intende coinvolgere e raggiungere, nell'arco dei 12 mesi di vigenza del piano, un numero di utenza rispondente a circa 70 doti.

Titolo piano	
PIANO PROVINCIALE DI MANTOVA PER L'INSERIMENTO LAVORATIVO DELLE PERSONE DISABILI (2011-2012)	
Provincia	MANTOVA
Il contesto provinciale	
<p>Iscritti al collocamento mirato: 2.135 (al 31/12/2010)</p> <p>Presenza maschile : 51%</p> <p>Tipologia di invalidità : 50% invalidità di tipo psichico e/o intellettivo</p> <p>Nuovi iscritti 2010 : 508 persone</p> <p>Scoperture: 1.101 (-14% rispetto al 2009)</p> <p>Aziende scoperte: 419 (-4% rispetto al 2009)</p>	
Priorità individuate	
<p>La Provincia di Mantova orienta le proprie azioni incentivando:</p> <ul style="list-style-type: none"> - l'inserimento e il mantenimento lavorativo delle persone disabili all'interno del mercato del lavoro, sia esso un mercato aperto che protetto, con priorità ai nuovi inserimenti lavorativi; - l'inserimento nel mercato del lavoro e l'integrazione lavorativa delle persone disabili con componente psichica; - le azioni di sistema per sviluppare e migliorare i modelli di intervento nel campo della disabilità; - la territorialità della programmazione e degli interventi, potenziando la collaborazione con i piani di zona all'interno delle logiche promosse dai patti di distretto recentemente sottoscritti. <p>Si prevede di assegnare le priorità attraverso la pubblicazione di avvisi pubblici connessi, da un lato alla territorialità, e dall'altro alle specificità del disabile, con particolare riferimento a tali categorie:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Nuovo disabile iscritto; - disabile grave iscritto presso il Collocamento Categorie Protette ed avente almeno una delle seguenti caratteristiche: 1) disabilità psichica, 2) in possesso della scheda A.S.L. con l'indicazione di collocamento mirato con supporto di servizio di mediazione 3) soggetto individuati dal Comitato Tecnico di cui all'art. 6 della LG 68/99. <p>Ai fini di una più efficace armonizzazione tra collocamento obbligatorio e collocamento mirato, particolare attenzione è data a disabili iscritti alle liste e segnalati per la presa in carico esclusivamente dall'Ufficio di Collocamento Mirato provinciale.</p> <p>Con riferimento alla priorità connessa alla territorialità viene individuata una dotazione minima per ciascun distretto, mentre per la priorità connessa alle specificità del disabile si individuano diverse premialità in relazione alle modalità di erogazione dei servizi previsti.</p>	
Iniziative, interventi e servizi del Piano	
<p>SISTEMA DOTALE</p> <p>NOTE INSERIMENTO LAVORATIVO</p> <p>Servizi previsti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - colloquio accoglienza di I livello; - colloquio individuale di II livello; - bilancio di competenze; - definizione del percorso e redazione del PIP; - tutoraggio e counselling orientativo; - tutoraggio e accompagnamento al tirocinio; - scouting e ricerca attiva del lavoro; - monitoraggio, coordinamento e gestione del PIP; - consulenza e supporto all'autoimprenditorialità; - contributi e indennità aggiuntive (€ 300 mensili, e comunque non potrà essere superiore al valore dei servizi al lavoro e alla formazione richiesti con la Dote, per tirocinio formativo di inserimento borsa lavoro pari a € 5,00 per ogni ora frequentata. Max 3.600 per 12 mesi); - ausili: max € 1.000,00; - contributi alle aziende che assumono persona disabile in presenza di un contratto di lavoro a tempo indeterminato o determinato della durata di almeno 6-12 mesi; - adattamento e della accessibilità del posto di lavoro: limite di € 10.000,00. 	

NOTE SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE IN IMPRESA

Servizi previsti:

- definizione del percorso e redazione del PIP;
- tutoraggio e counselling orientativo;
- tutoraggio e accompagnamento al lavoro;
- monitoraggio, coordinamento e gestione del PIP;

NOTE SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE PER DISABILI PSICHICI OCCUPATI IN COOPERATIVE SOCIALI (durata max di 12 mesi)

Servizi previsti:

- piano di intervento personalizzato;
- monitoraggio, coordinamento e gestione PIP;
- servizio di sostegno all'occupazione;
- servizio accompagnamento;

AZIONI DI SISTEMA

Nell'ambito della programmazione provinciale, a completamento dell'attuazione dei percorsi individuali messi in campo, saranno realizzate azioni di sistema direttamente dalla Provincia.

In particolare, saranno realizzate:

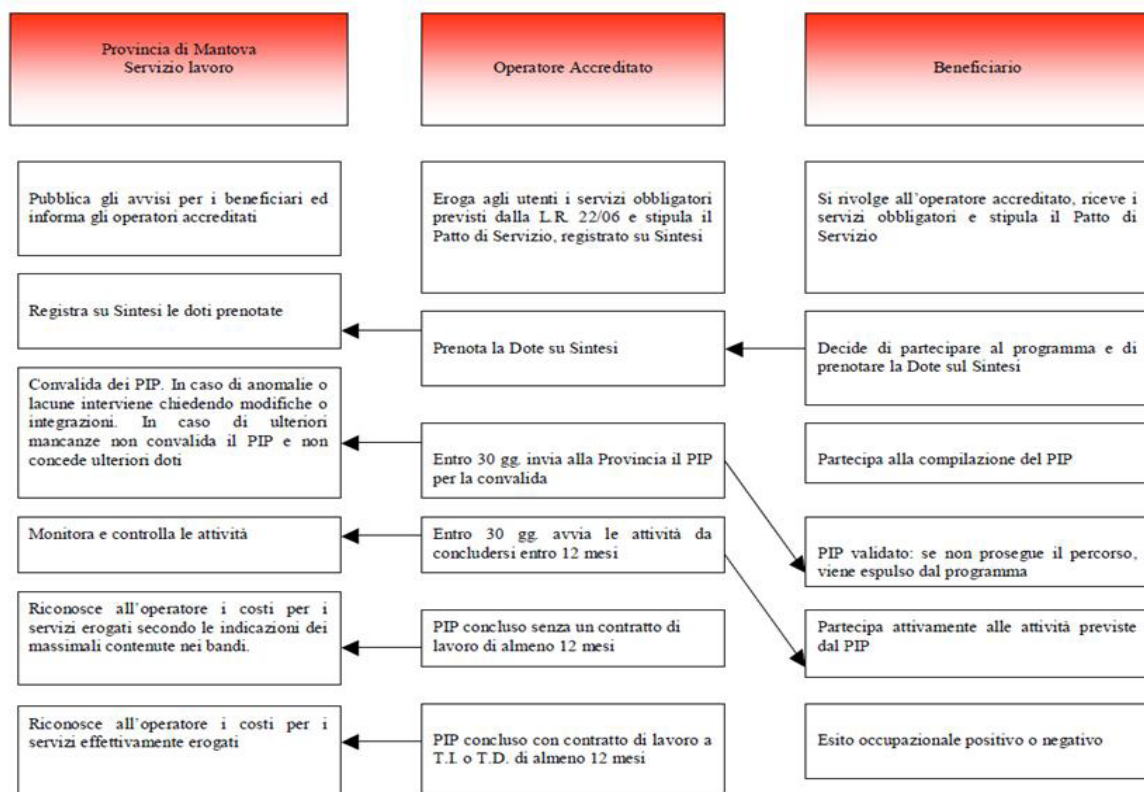
- azioni di sistema finalizzate all'incremento dell'occupazione di disabili tramite progetti innovativi/sperimentali anche in partenariato con la rete degli operatori pubblici e privati;
- azioni di sistema per il sostegno al raccordo e al supporto della rete di servizi educativi, formativi, per il lavoro e socio-assistenziali, anche tramite la riqualificazione degli operatori dei servizi;
- azioni di ricerca, sensibilizzazione, diffusione di buone prassi, promozione dell'autoimprenditorialità;
- azioni di sistema integrate tra Regione Lombardia e le altre province lombarde con particolare riguardo ai servizi e ai flussi informativi.

Modalità di attuazione

Soggetti attuatori dei servizi sono gli operatori accreditati ai sensi delle disposizioni regionali per le attività di formazione dei servizi al lavoro, con specifica attenzione al possesso delle competenze necessarie per l'erogazione di servizi alle persone disabili. Gli operatori accreditati potranno avvalersi per i servizi al lavoro di soggetti individuati dalla delibera giunta regionale n. 10603/2009.

Di seguito le fasi del processo:

tavola 3 Le fasi del processo



Risorse

TOTALE € 963.433,29
SISTEMA DOTALE: € 693.672,00
AZIONI DI SISTEMA: € 173.418,00
ASSISTENZA TECNICA: € 96.343,29

Risultati attesi

Rispetto ai massimali indicati da Regione Lombardia, si prevede di attivare nel corso del 2011 un numero di doti pari a 110, coinvolgendo direttamente 110 disabili, così distribuite:

- n. 70 DOTI INSERIMENTO LAVORATIVO
- n. 15 DOTE SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE PRESSO IMPRESE
- n. 25 DOTI SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE PER DISABILI PSICHICI OCCUPATI IN COOPERATIVE SOCIALI

Titolo piano	
"EMERGO" - Piano provinciale per l'occupazione dei disabili 2011	
Provincia	MILANO
Il contesto provinciale	
<p>Iscritti al collocamento mirato: 6.103</p> <p>Rispetto al 2009 si rileva un decremento degli iscritti al collocamento dovuto allo scorporo della Provincia di MB e all'incremento della complessità delle procedure burocratiche</p> <p>Circa metà dei disabili iscritti sono soggetti deboli (o donna, o con riduzione delle capacità lavorative uguale o maggiore al 74%, o uomini con più di 50 anni)</p> <p>Posti scoperti: 18.370 in 9.253 aziende (ma sovente per ruoli o mansioni non adatte a disabili)</p> <p>Avviamenti dall'1.1.2010 al 31.12.2010 di disabili residenti e domiciliati in provincia di Milano : 1.549</p>	
Priorità individuate	
<p>All'interno dei percorsi offerti ai lavoratori disabili, le priorità individuate dalla provincia di Milano sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> • copertura del flusso disabili nuovi iscritti (pari a circa 1.200 unità all'anno). L'obiettivo è di garantire a tali persone un complesso di servizi finalizzati alla valutazione delle potenzialità che risulti omogeneo sul territorio provinciale. L'output sarà inserito nel sistema SINTESI; • attenzione ai soggetti disabili deboli, per garantirne l'inserimento e il mantenimento nel mercato del lavoro. Sono individuate come "deboli" le seguenti categorie di persone: <ul style="list-style-type: none"> – persone in età lavorativa affette da menomazioni psichiche e portati di handicap intellettuale con una percentuale di riduzione delle capacità lavorative superiore al 45%; – persone in età lavorativa affette da menomazioni fisiche e sensoriali che comportino una riduzione delle capacità lavorative pari o superiore al 74%, compresi i non vedenti colpiti da cecità assoluta o con un residuo visivo non superiore a 1/20 a entrambi gli occhi anche con eventuale correzione. <p>Nell'ambito di entrambe le categorie sono state individuati altri "criteri" aggiuntivi ritenuti necessari per considerare deboli le persone disabili. In particolare per le persone affette da disabilità di tipo fisico, psichico, sensoriale o intellettuale sono considerate deboli quelle che presentano almeno una delle seguenti condizioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> • età superiore a 50 anni; • necessità di inserimento con il supporto di un Servizio di mediazione a fronte di difficoltà in particolar modo di tipo relazionale; • soggetti con alle spalle almeno 2 tentativi di inserimento falliti oppure da sempre senza lavoro; • soggetti con bassa scolarità; • con il riconoscimento della legge 104/92; • Valorizzazione del ruolo delle cooperative sociali di tipo B. 	
Iniziative, interventi e servizi del Piano	
SISTEMA DOTALE	
<p>A. Dote Inserimento lavorativo (max € 11.488 per disabile)</p> <p>Strumento: dote individuale</p> <ul style="list-style-type: none"> - Offerta servizi al lavoro a costi standard - durata max 12 mesi <p>Servizi:</p> <ul style="list-style-type: none"> SI1) colloquio individuale specialistico di II livello; SI2) definizione del percorso; SI3) tutoring e counselling orientativo; SI4) tutoring e accompagnamento al tirocinio; SI5) ricerca attiva del lavoro; SI6) monitoraggio, coordinamento e gestione PIP; SI7) consulenza e supporto all'autoimprenditorialità (alternativo ai servizi SI3, SI4, SI5); <ul style="list-style-type: none"> - Offerta servizi formativi al lavoro - previsti solo per attività rivolte a supportare l'inserimento lavorativo dei disabili: <ul style="list-style-type: none"> SI8) attività formativa individuale; SI9) attività formativa collettiva (2-6 allievi max); 	

B. Dote sostegno all'occupazione (max € 5.000 per disabile)

Strumento: dote

- Offerta servizi al lavoro a costi standard – durata min. 6 mesi e max. 12 mesi

Servizi:

- SS1) definizione del percorso PIP;
- SS2) tutoring e accompagnamento al lavoro;
- SS3) monitoraggio coordinamento, gestione PIP;

C. Valorizzazione del ruolo delle cooperative sociali di tipo B nel mantenimento lavorativo dei disabili psichici (max € 7.000 per disabile)

Strumento : dote

- Offerta servizi al lavoro a costi standard e/o a costi salariali – durata min. 6 mesi e max. 12 mesi

Servizi:

- SP1) definizione del percorso PIP;
- SP2) servizio di sostegno all'occupazione (reg. CE 800/2008);
- SP3) servizio di accompagnamento (reg. CE 800/2008);
- SP4) monitoraggio coordinamento, gestione PIP;

D. Inserimento e sostegno disabili in cooperative di tipo B con convenzione ex- art.14 D.lgs 276/03 (max € 7.000 per disabile)

Strumento : dote

- Offerta servizi al lavoro a costi standard – durata min. 6 mesi e max. 12 mesi

Servizi:

- ISP1) colloquio individuale specialistico;
- ISP2) definizione de percorso PIP;
- ISP3) servizio di sostegno all'occupazione (reg. CE 800/2008);
- ISP4) servizio di accompagnamento (reg. CE 800/2008);
- ISP5) tutoring e accompagnamento al tirocinio;
- ISP6) monitoraggio coordinamento, gestione PIP;

Nel caso di convenzioni ex- art.14 D.lgs 276/03 l'inserimento a tempo determinato dovrà avere durata non inferiore al termine della commessa di lavoro. La durata dell'attività di sostegno non potrà eccedere la durata del contratto di lavoro.

E. Sostegno all'inserimento disabili numerici (max € 5.000 per disabile)

Strumento : dote

- Offerta servizi al lavoro a costi standard – durata min. 6 mesi e max. 12 mesi

Servizi:

- SN1) colloquio individuale specialistico;
- SN2) definizione de percorso PIP;
- SN3) vsite in azienda;
- SN4) attività formativa individuale;
- SN6) tutoring e accompagnamento al tirocinio;
- SN7) coaching;
- SN8) monitoraggio coordinamento, gestione PIP;

F. Incentivi e sussidi per l'occupazione

Strumento: dote

1. Aiuti alle imprese (€ 4.000 contratto TI, € 3.000 contratto TD almeno 12 mesi, € 1.000 trasformazione da TD a TI. Maggiorazione di € 1.000 se full time. Ulteriore maggiorazione di € 1.000 se disabile debole).
2. Interventi per l'accessibilità (max € 10.000 sull'80% della spesa. Nel caso si tratti di un adattamento dell'auto del disabile: max € 5.000 sull'80% della spesa).
- 3a. Indennità di frequenza tirocini (Max € 3.600 per 12 mesi, max € 300 mese).
- 3b. Indennità di partecipazione formativa (Max € 250, max € 5/h).
3. Ausili (Max € 1.000 una tantum nel triennio 2010-2012, a fronte di costi sostenuti).

AZIONI DI SISTEMA

Strumento: avvisi pubblici – affidamento in house

1. Azioni di sistema per l'incremento dell'occupazione attraverso la creazione di nuovi rami di impresa.
2. Azioni di sistema per il raccordo della rete dei servizi educativi, formativi, per il lavoro e socio-assistenziali
 - a. MATCH valutazione del potenziale – omogeneità degli standard di servizio (nuovi iscritti);
 - b. Diffusione del sistema MATCH aziende (servizi per la preselezione della domanda; implementazione del database delle vacancies; ...);
 - c. Supporto al servizio occupazione disabili (SOD) della Provincia di Milano.
3. Progetti a favore dell'integrazione di disabili sensoriali.
4. Diffusione buone prassi, ricerca e sensibilizzazione.

Modalità di attuazione

Soggetti attuatori dei servizi sono gli operatori accreditati ai sensi delle disposizioni regionali per le attività di formazione dei servizi al lavoro, con specifica attenzione al possesso delle competenze necessarie per l'erogazione di servizi alle persone disabili. Gli operatori accreditati potranno avvalersi per i servizi al lavoro di soggetti individuati dalla delibera giunta regionale n. 10603/2009:

I servizi sono erogati dagli operatori accreditati attraverso:

- interventi funzionali all'incontro tra domanda e offerta di lavoro, per definire un quadro omogeneo delle competenze del soggetto in relazione alle mansioni rilevate in posti di lavoro effettivamente disponibili;
- servizi alla persona atti a sviluppare ed accrescere le abilità professionali finalizzate al mantenimento lavorativo, il cui obiettivo è il sostegno all'occupazione per lavoratori a rischio di espulsione o con difficoltà di tenuta sul posto di lavoro.

Si prevede di utilizzare le risorse disponibili per l'assistenza tecnica per la realizzazione di tutti gli strumenti per la realizzazione del piano, compresa la costituzione del Nucleo di valutazione, per l'ammissibilità delle domande di finanziamento e delle richieste di ammissione ai cataloghi/dote:

- avvisi pubblici per la costituzione dei cataloghi per l'offerta dei servizi a dote;
- dote individuale;
- avvisi pubblici per la realizzazione di progetti quadro;
- affidamento di servizi in house;

Nella predisposizione dei dispositivi la Provincia, fermo restando i principi fissati dalla normativa, presterà particolare attenzione alle competenze che dovranno essere possedute dagli operatori riguardo l'erogazione di servizi alle persone disabili.

Risorse

TOTALE € 10.937.444,09

SISTEMA DOTALE € 7.955.950,18

AZIONI DI SISTEMA : € 1.635.346,95

ASSISTENZA TECNICA: € 1.346.146,96

Risultati attesi

Dote lavoro - inserimento lavorativo : 280

Dote lavoro - sostegno all'occupazione : 200

Dote lavoro - psichici in cooperative soc. di tipo B : 214

Dote lavoro – art. 14 : 36

Dote lavoro – numerici : 50

Nuovo ramo impresa sociale : min 3 disabili occupati a tempo o PT maggiore del 50% per ogni progetto finanziato; in caso di fusione mantenimento del posto di lavoro per i disabili già occupati.

Match valutazione potenziale : copertura dell'intero flusso (previsti ca. 1.200 unità).

Match aziende : manutenzione piattaforma.

Supporto SOD : codifica procedure interne.

Disabili sensoriali : messa in rete di strumenti di integrazione per disabili sensoriali.

Sensibilizzazione : prodotti cartacei, eventi, attività di informazione.

Titolo piano

L.I.F.T. - PIANO PROVINCIALE PER L'OCCUPAZIONE DEI DISABILI – triennio 2010/2012

Lavoro-integrazione-formazione-territorio

Provincia**MONZA E BRIANZA****Il contesto provinciale**

Iscritti al collocamento mirato: 5.157.

Di cui disponibili all'assunzione:

3.032: 1.396 femmine e 1.636 maschi

Distribuiti in modo omogeneo nei CPI provinciali, e con una maggiore concentrazione nel CPI del capoluogo.

La fascia di disabilità più corposa si attesta tra il 46% e il 66%.

I due terzi delle persone hanno 40 anni o più. La fascia più numerosa e critica è quella compresa tra i 40 e i 50 anni.

Il 64% ha conseguito al più la licenza della scuola media inferiore.

Gli iscritti disponibili al lavoro con anzianità di oltre 3 anni sono 1.366 (42,2%)

Aziende: oltre 1.700

Convenzioni in atto: 204

Nulla osta 2010: 197.

Priorità individuate

Particolare attenzione viene riservata ad alcune tipologie di destinatari:

- persone con grado di disabilità certificato superiore al 79%;
- persone disabili provenienti da percorsi di disattamento sociale;
- persone portatrici di disabilità psichica quali cittadini in attività lavorativa affetti da minorazioni psichiche e portatori di handicap intellettivo che comportino una riduzione della capacità lavorativa superiore al 45%;
- cittadini disabili iscritti per la prima volta negli elenchi provinciali di cui all'art. 8 della legge 68/99;
- lavoratori disabili, licenziati per riduzione del personale o per giustificato motivo oggettivo di cui all'art. 8 co. 5 della legge 68/99;
- lavoratori disabili, licenziati a seguito delle condizioni previste dall'art. 10 co. 3 della legge 68/99;
- lavoratori disabili coinvolti in processi di crisi aziendale.

Sono considerate priorità l'appartenenza al sesso femminile e l'età superiore a 45 anni.

Iniziative, interventi e servizi del Piano**SISTEMA DOTALE**

COPERTURA DEL FLUSSO DISABILE NUOVI ISCRITTI (300 doti da € 512 cad)

Servizi:

- complesso organico di servizi volti alla valutazione del loro potenziale (bilancio di competenze), omogeneo sul territorio. Il dato finale verrà inserito nel sistema SINTESI e sarà confrontabile con le richieste di lavoro (Match).

Tale servizio sarà gestito da una ATS che utilizzerà protocolli omogenei forniti dalla Provincia.

NOTE INSERIMENTO LAVORATIVO

Offerta servizi al lavoro a costi standard - durata max 12 mesi.

Servizi:

- a) colloquio individuale di I livello (gratuito);
 - b) colloquio individuale specialistico di II livello (Max 2 ore);
 - c) definizione del percorso PIP (Max 2 ore);
 - d) bilancio di competenze finalizzato all'inserimento lavorativo (Max 7 ore);
 - e) monitoraggio, coordinamento gestione PIP, caricamento scheda professionale sintesi (Max 6 ore);
 - f) tutoring e counselling orientativo (durata non definita);
 - g) tutoring e accompagnamento al tirocinio (durata da non definita);
 - h) scouting e ricerca attiva del lavoro (durata non definita);
 - i) monitoraggio, coordinamento gestione PIP (durata non definita);
 - l) consulenza e supporto autoimprenditorialità (durata non definita);
 - k) servizi formativi (max 50 ore individuale, max 6 alunni, costo orario rapportato al numero di allievi e alla co-docenza se gli allievi sono più di 3).
- Indennità di partecipazione (max € 3.600, max 12 mesi, max € 300/mese).

Serie Ordinaria n. 20 - Mercoledì 18 maggio 2011

Ausili (max € 1.000).

PREMIALITA' ENTI ACCREDITATI

- assunzione a TD : € 500 all'accreditato firmatario del PIP;
- assunzione a TI (o trasformazione in TI) : € 1.000 all'accreditato firmatario del PIP.

NOTE DISABILI COINVOLTI DA PROCESSI DI CRISI AZIENDALI (max € 5.000 a dote)

Servizi:

- stessi servizi previsti per l'intervento ai nuovi iscritti;
- servizi della dote inserimento lavorativo.

E' prevista una premialità per nel caso in cui le aziende coinvolte da crisi non licenzino i disabili in sovrquota.

E' prevista una premialità per aziende che assumono disabili in sovrquota in uscita da altra azienda.

SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE PER DISABILI PSICHICI OCCUPATI IN COOPERATIVE SOCIALI (max € 7.000, min 40 doti, max. 12 mesi).

Servizi previsti:

- piano di intervento personalizzato (32 euro una tantum);
- servizio sostegno all'occupazione (reg. CE 800/2008, max 75% del costo salariale lordo annuo del lavoratore);
- servizio Accompagnamento (reg. CE 800/2008, pari al costo orario del dipendente che segue il disabile);

SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE PER DISABILI DEBOLI (max € 5.000, MIN 40 DOTI, min 6 mesi e max. 12 mesi) - Servizi previsti:

- definizione del percorso (durata da definire in sede di PIP);
- tutoring e accompagnamento al lavoro (durata da definire in sede di PIP);
- monitoraggio coordinamento, gestione PIP (durata da definire in sede di PIP).

INCENTIVI AI DATORI DI LAVORO CHE ASSUMONO DISABILI

- aiuti alle assunzioni per le imprese (€ 5.000 contratto TI tempo pieno per disabili deboli, € 4.000 contratto TI tempo pieno, € 3.000 contratto TD almeno 12 mesi, se inferiore riparametrato proporzionalmente);
- dote formazione on the job. Rimborsi per le aziende che intraprendono progetti formativi per i disabili; assunti a TI o a TD per più di 12 mesi (la griglia di valutazione dei progetti sarà pubblicata nel dispositivo);
- adattamento posto di lavoro (max € 10.000 sull'80% della spesa).

AZIONI DI SISTEMA

- Sostegno alla creazione di impresa sociale e/o allo sviluppo di un nuovo ramo di impresa sociale;
- azioni di sensibilizzazione;
- azioni per il mantenimento e l'incremento dell'occupazione dei disabili sensoriali tramite progetti innovativi e sperimentali;
- formazione degli operatori degli enti accreditati;
- promozione della Convenzione quadro ex- art. 14 del D.lgs 276/03;
- supporto al servizio occupazione disabili.

Modalità di attuazione

Soggetti attuatori dei servizi sono gli operatori accreditati ai sensi delle disposizioni regionali per le attività di formazione dei servizi al lavoro, con specifica attenzione al possesso delle competenze necessarie per l'erogazione di servizi alle persone disabili. Gli operatori accreditati potranno avvalersi per i servizi al lavoro di soggetti individuati dalla delibera giunta regionale n. 10603/2009.

La rete degli stakeholder è gestita a livello provinciale tramite il Tavolo Tecnico Provinciale, istituito in affiancamento alla Commissione Provinciale Unica per le Politiche del Lavoro e della Formazione, coordinato dal Direttore del Settore Lavoro. Il Tavolo vede la partecipazione di rappresentanti del SOD, dei 4 CPI, degli enti accreditati, degli enti gestori delle azioni di sistema, dei rappresentanti delle associazioni dei familiari, dei responsabili degli Uffici di Piano di Desio, Carate, Monza, Seregno e Vimercate.

Risorse
TOTALE: € 1.736.376,47
1.DOTI LAVORO: € 1.282.668,60 (73,9%)
2.AZIONI DI SISTEMA: € 240.000
3.ASSISTENZA TECNICA: € 213.707,87 (12,3%)

Risultati attesi

Le doti per l'inserimento lavorativo vanno a toccare tutte le persone iscritte per la prima volta alle liste di collocamento mirato.

Obiettivi prioritari:

- sviluppare opportunità di inserimento sociale delle persone diversamente abili attraverso il lavoro, valorizzando le potenzialità possedute;
- ridurre la disoccupazione attraverso l'attivazione di diversi servizi/azioni a sostegno delle persone interessate ed a favore delle aziende e delle cooperative sociali che operano per l'inserimento lavorativo;
- incrementare il numero degli inserimenti lavorativi migliorando la qualità e riducendo i tempi di attesa;
- valorizzare e sostenere l'intervento delle cooperative sociali, i datori di lavoro che favoriscono sia l'inserimento lavorativo e che intendono eliminare le barriere architettoniche sui posti di lavoro.

Serie Ordinaria n. 20 - Mercoledì 18 maggio 2011

Titolo piano	
PIANO DEGLI INTERVENTI A SOSTEGNO DEL COLLOCAMENTO MIRATO 2011/2012	
Provincia	PAVIA
Il contesto provinciale	
Disabili iscritti al collocamento mirato : 3.386 (nel 2009 erano 3.047) Avviamenti nominativi : 88 Posti di lavoro disponibili : 1.204	
Priorità individuate	
<p>Nell'ambito delle priorità definite dalla Regione Lombardia, la Provincia di Pavia intende:</p> <ul style="list-style-type: none"> riservare la quota dei 20% delle risorse a favore di azioni rivolte alle persone disabili iscritte per la prima volta negli elenchi del collocamento mirato la restante quota si rivolge ai seguenti target di utenza: <ul style="list-style-type: none"> le persone con un grado di disabilità certificato superiore ai 79%; persone disabili provenienti da percorsi di disadattamento sociale (ex detenuti - tossicodipendenti); le persone portatrici di disabilità psichica quali i cittadini in età lavorativa affetti da minorazioni; psichiche e portatori di handicap intellettuale che comportino una riduzione della capacità lavorativa superiore ai 45%. 	
Iniziative, interventi e servizi del Piano	
SISTEMA DOTALE INSERIMENTO LAVORATIVO NEO ISCRITTI (max servizi € 3.684 + max indennità e ausili € 2.900, max 3 mesi) Servizi previsti: <ul style="list-style-type: none"> colloquio di accoglienza di I livello (1 ora, gratuita); colloquio individuale di II livello (4 ore); bilancio di competenze (5 ore); definizione del percorso (3 ore); tutoring e accompagnamento al tirocinio (15 ore); monitoraggio del percorso individualizzato (10 ore); servizi formativi (max € 2.500); indennità di partecipazione (max € 900, max € 300 al mese, max 3 mesi); ausili (max € 1.000). INSERIMENTO LAVORATIVO (max servizi € 4.324 + max indennità e ausili € 3.400, max 8 mesi) Servizi previsti: <ul style="list-style-type: none"> colloquio di accoglienza di I livello (1 ora, gratuita); colloquio individuale di II livello (4 ore); bilancio di competenze (5 ore); definizione del percorso (3 ore); tutoring e accompagnamento al tirocinio (15 ore); scouting e ricerca attiva del lavoro (20); monitoraggio del percorso individualizzato (10 ore); servizi formativi (max € 2.500); indennità di partecipazione (max € 2.400, max € 300 al mese, max 8 mesi); ausili (max € 1.000). SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE in imprese del territorio (max € 3.428, max 12 mesi) Servizi previsti: <ul style="list-style-type: none"> definizione del PIP (4 ore); tutoring e counselling orientativo (15 ore); monitoraggio, coordinamento e gestione PIP (10 ore); formazione individuale (max € 2.500); SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE PRESSO COOPERATIVE SOCIALI (max € 5.000, max 12 mesi) Servizi previsti: <ul style="list-style-type: none"> definizione del Piano di Intervento Personalizzato (4 ore); monitoraggio, coordinamento e gestione PIP (10 ore); servizio di sostegno all'occupazione (max 75% del costo salariale lordo annuo del disabile); servizio accompagnamento (costo orario del lavoratore dipendente che svolge l'attività di accompagnamento); 	

Modalità di attuazione

Il Gruppo tecnico e il Comitato di coordinamento permettono una buona condivisione tra i soggetti di rete e soprattutto agevolano le funzioni di direzione e coordinamento della Provincia esplicitate all'interno del piano. La Provincia di Pavia garantisce le funzioni di direzione e coordinamento del Piano nella sua struttura complessiva.

Soggetti attuatori dei servizi sono gli operatori accreditati ai sensi delle disposizioni regionali per le attività di formazione dei servizi al lavoro, con specifica attenzione al possesso delle competenze necessarie per l'erogazione di servizi alle persone disabili. Gli operatori accreditati potranno avvalersi per i servizi al lavoro di soggetti individuati dalla delibera giunta regionale n. 10603/2009.

Sarà formalizzata l'istituzione del "Gruppo Tecnico di Monitoraggio" e del "Comitato di Coordinamento del Piano".

Il Gruppo Tecnico sarà costituito dagli operatori territoriali della rete di servizio a sostegno del collocamento mirato ed avrà la funzione di supporto alla struttura tecnica provinciale (elaborazione report di avanzamento e di report trimestrali per gli organismi di consultazione e partecipazione all'interno del Comitato di Coordinamento; partecipazione agli incontri degli organismi di consultazione e partecipazione; gestione della comunicazione e mediazione tra gli attori; gestione di relazioni esterne con i soggetti attuatori).

Le rappresentanze degli enti che costituiscono gli organismi di consultazione e partecipazione in materia di collocamento mirato costituiscono il Comitato di coordinamento che sarà chiamato a: ricevere e valutare i report periodici del Gruppo Tecnico; analizzare lo stato di avanzamento degli interventi; proporre eventuali azioni di miglioramento e/o correttive rivolte anche ai soggetti attuatori.

Risorse

TOTALE:	€ 985.708,37
DOTI LAVORO:	€ 936.422,95 (95%)
ASSISTENZA TECNICA:	€ 49.285,42 (5%)

Risultati attesi

- Sviluppare le competenze funzionali all'inserimento lavorativo;
- Qualificare l'azione di scouting aziendale mediante interviste alle aziende;
- Assicurare idonee forme di tutoraggio e di flessibilità organizzativa tali da garantire l'esito positivo del Piano;
- Produrre inserimenti lavorativi mirati;
- sostenere il mantenimento del posto di lavoro individuando soluzioni e strumenti specifici di contrasto alla perdita del posto di lavoro;

Nell'arco della vigenza del Piano Provinciale la Provincia di prefigge di coinvolgere almeno 300 persone.

Titolo piano	
PIANO PROVINCIALE PER L'INSERIMENTO LAVORATIVO DELLE PERSONE CON DISABILITÀ – 2010-2012 Annualità 2011-2012	
Provincia	SONDRIO
Il contesto provinciale	
<p>Iscritti nell'elenco unico provinciale: 1.363, di cui disponibili al lavoro: 734 Nuove domande di iscrizione : 115 (di cui 9 da altre province) Nulla osta di avviamento la lavoro rilasciati nel 2010: 67 (tutti presso imprese private, di cui 33 in regime di convenzione) Posti disponibili previsti (scoperti): 58, di cui 48 nelle imprese private e 10 negli enti pubblici Cooperative sociali di tipo B presenti in provincia: 12</p>	
Priorità individuate	
<p>Le priorità individuate dal Piano Provinciale della provincia di Sondrio sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> • coinvolgere tutti i soggetti pubblici, privati e del privato sociale che operano sul territorio per dare il loro specifico contributo all'inserimento lavorativo, consolidando, in una prospettiva di medio periodo, una rete integrata di attori a livello territoriale; • creare le condizioni per la realizzazione di azioni condivise con i soggetti attuatori, in particolare in merito alla possibilità di avvalersi dei diversi soggetti della rete locale previsti dalle linee di indirizzo regionali al punto 3 (Cooperative sociali, Unità d'offerta sociosanitaria e sociale, comuni, organizzazioni di volontariato...); • costruire un sistema condiviso nella definizione degli strumenti di "mediazione" e di "inserimento" al lavoro, anche nel sostenere le figure professionali coinvolte nei vari processi (anche in riferimento all'esito dei corsi provinciali sul "sistema ICF" di cui sopra); • valorizzare le "buone prassi" di ciascun organismo accreditato operante sul territorio in un'ottica di integrazione pubblico/privato; • valorizzare e sostenere l'intervento delle cooperative sociali che operano a favore delle persone con disabilità; • sostenere i datori di lavoro che favoriscono l'inserimento lavorativo di persone con disabilità, anche valorizzando le esperienze dei datori di lavoro non soggetti all'obbligo, riconoscendo eventuali "premiabilità"; • ridurre la disoccupazione delle persone con disabilità attraverso l'attivazione di diversi servizi/azioni a sostegno delle persone interessate ed a favore delle aziende e delle cooperative sociali che operano per l'inserimento lavorativo, soprattutto con la messa a sistema dello strumento del tirocinio; • favorire l'inserimento e/o la conservazione del posto di lavoro o il loro reinserimento lavorativo; • valutare nella programmazione possibili iniziative da far convergere nell'ambito del progetto regionale "Lavoro & Psiche" (Fondazione Cariplo), a cui la Provincia di Sondrio partecipa attivamente, e più in generale a favore di persone con disabilità psichica, in collaborazione coi servizi psichiatrici territoriali; • promuovere la diffusione della cultura a favore dell'integrazione socio-lavorativa delle persone con disabilità. 	
Iniziative, interventi e servizi del Piano	
<p>SISTEMA DOTALE INSERIMENTO LAVORATIVO Servizi previsti:</p> <ul style="list-style-type: none"> – colloqui – bilanci di competenze – tutoring – monitoraggio – gestione Piano di Intervento Personalizzato <p>NOTE SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE - SERVIZI PREVISTI Servizi previsti:</p> <ul style="list-style-type: none"> – tutoring e orientamento – accompagnamento al lavoro – gestione PIP 	

NOTE LAVORO PER DISABILI PSICHICI IN COOPERATIVE SOCIALI**Servizi previsti:**

- Piano di Intervento Personalizzato
- Servizio di Sostegno all'occupazione
- Servizio accompagnamento

AZIONI DI POLITICHE ATTIVE NEL SISTEMA NOTE

- risorse economiche aggiuntive al sistema note, che ruotano intorno a queste azioni, nel rispetto dei parametri regionali previsti:
 - contributi ed indennità
 - indennità di partecipazione - al tirocinio
 - indennità di frequenza - alla formazione
 - ausili
 - incentivi alle assunzioni
- attività sperimentali:
 - Progetti di TIROCINIO o altri strumenti di mediazione/inserimento al lavoro
 - Rimborso spese trasporto.

AZIONI DI SISTEMA

- Sistema della mediazione al lavoro e dell'inserimento lavorativo : azioni che portino alla definizione di modalità e strumenti appropriati e operativi rispetto ai concetti di "mediazione" e "inserimento" al lavoro.
- Sistema del convenzionamento art. 12 bis (ex art. 14 legge Biagi). Azione finalizzata alla predisposizione di materiale che diverrà documento amministrativo ad uso della Provincia, per la sottoscrizione delle singole convenzioni, e con il relativo avvio di almeno una o due esperienze di convenzionamento sul territorio provinciale.

Modalità di attuazione

Soggetti attuatori dei servizi sono gli operatori accreditati ai sensi delle disposizioni regionali per le attività di formazione dei servizi al lavoro, con specifica attenzione al possesso delle competenze necessarie per l'erogazione di servizi alle persone disabili. Gli operatori accreditati potranno avvalersi per i servizi al lavoro di soggetti individuati dalla delibera giunta regionale n. 10603/2009:

La Provincia, coerentemente con quanto già attivato sul territorio, intende consolidare un sistema a rete per l'accesso mirato al lavoro delle persone con disabilità, nel rispetto delle scelte dei singoli destinatari ma con il coinvolgimento e la partecipazione attiva delle famiglie, delle loro associazioni, delle parti sociali, delle istituzioni del sistema sociale, educativo e formativo, delle cooperative sociali e dei loro consorzi.

Il Piano Provinciale si pone sulla linea di una progettazione pluriennale dove si intende sperimentare la logica della progettazione individualizzata sui soggetti disabili condivisa da tutti gli attori che operano intorno ai bisogni del soggetto stesso e che sarà sperimentata e agita attraverso azioni di sistema opportunamente pensate e progettate.

Risorse

TOTALE € 496.831,71

Sistema note : € 270.000,00 (54,3%)

Azioni di sistema : € 50.000,00 (10,1%)

Azioni di politiche attive : € 151.831,71 (30,6%)

Assistenza Tecnica: € 25.000,00 (5%)

Risultati attesi**Risultati a breve termine**

- avviare le azioni di sistema in un'ottica di lavoro di rete tra tutti gli attori coinvolti;
- sviluppare il sistema note, nella sua accezione ampia, quale approccio all'inserimento lavorativo dove vi è una presa in carico, e quindi relativo, accompagnamento del soggetto nel corso del tempo, che superi una parcellizzazione degli interventi da parte dei diversi soggetti che si occupano, spesso su binari paralleli, senza interfacciarsi, dell'inserimento lavorativo.

I risultati a lungo termine, nell'ottica pluriennale del piano, vertono intorno ai seguenti aspetti:

- la messa a regime della rete degli attori sociali su tutto il territorio provinciale;
- lo sviluppo di una progettualità diffusa sull'inserimento lavorativo;
- l'utilizzo del sistema note come strumento "naturale" per un successo occupazionale del singolo soggetto;
- la cooperazione sociale quale interlocutore progettuale e di "buone prassi" di inserimento e accompagnamento al lavoro;
- un diverso approccio all'inserimento lavorativo.

Titolo piano	
FONDO REGIONALE DISABILI L.R. 13/03 - PIANO PROVINCIALE DISABILI 2011-2012	
Provincia	VARESE
Il contesto provinciale	
<p>Iscritti al collocamento mirato: 4.993. Si registra nel 2010 un calo di nuove iscrizioni al Collocamento Mirato Disabili (770) rispetto alla media delineatasi negli ultimi anni.</p> <p>Confermate le caratteristiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> • età adulta (il 70% degli iscritti ha un'età superiore ai 40 anni); • bassa scolarizzazione (l'80% ha conseguito il titolo di sola licenza elementare o scuola media inferiore); • patologie che per il 40% riguardano un'invalidità di tipo intellettivo-mentale; • alta anzianità di disoccupazione (per il 60% è maggiore di 3 anni); • 32% delle persone iscritte ha un'invalidità superiore all'80%; <p>Le assunzioni 2010 (354) in crescita rispetto al 2009, e riguardano nel 59% dei casi, contratti a tempo determinato (n. 208), e nel 36% di contratti a tempo indeterminato (n. 127); per la maggioranza (307) le assunzioni sono in convenzione.</p>	
Priorità individuate	
<p>L'obiettivo strategico sulla biennalità assunta di concerto con le Parti Sociali e le Associazioni dei Disabili è perseguire la prevenzione della disoccupazione di lunga durata e la salvaguardia dell'occupazione riducendo i rischi di uscita dal mercato del lavoro dei soggetti deboli.</p> <p>Vengono individuate le seguenti categorie prioritarie per il biennio di programmazione, specificando che tali scelte troveranno concreta implementazione nell'ambito dei piani annuali:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Le persone disabili con particolari difficoltà di inserimento nel mercato del lavoro o a rischio di esclusione dal mercato del lavoro e che permangono in una condizione di disoccupazione di lunga durata; • Le persone disabili occupate a rischio di espulsione dal mercato del lavoro; • Le persone disabili iscritte per la prima volta negli elenchi provinciali di cui all'art. 8 della L. 68/99. 	
Iniziative, interventi e servizi del Piano	
<p>SISTEMA DOTALE</p> <p>Tipologia "INSERIMENTO LAVORATIVO" disabili inseriti nell'elenco del CMD</p> <p>A) Dote Inserimento Lavorativo e B) Dote Assunzione Programmata</p> <p>SERVIZIO LAVORO (A. max € 2.490,00- B. max € 2.070,00)</p> <p>colloquio di accoglienza 1° liv - obbligatorio -</p> <p>colloquio individuale di 2° liv.</p> <p>bilancio di competenze</p> <p>definizione del percorso</p> <p>tutoring e counselling orientativo</p> <p>tutoring e accompagnamento al tirocinio</p> <p>scouting e ricerca attiva del lavoro (solo tip. A)</p> <p>monitoraggio coordinamento, gestione PIP</p> <p>SERVIZIO FORMAZIONE (A. max € 1.910,00 -B. max € 1.900,00)</p> <p>d'aula</p> <p>on the job</p> <p>INDENNITA' /CONTRIBUTI - max € 3.500,00 -</p> <p>borsa lavoro</p> <p>indennità di partecipazione max € 300/mese</p> <p>Dote Inserimento lavorativo disabili gravi disabili inseriti nell'elenco del CMD con Inv. Civ. pari o superiore all'80% o patologia psichica/intellettiva</p>	

SERVIZIO LAVORO - max € 3.510,00 -
colloquio di accoglienza 1° liv - obbligatorio -
colloquio individuale di 2° liv.

bilancio di competenze

definizione del percorso

tutoring e counselling orientativo

tutoring e accompagnamento al tirocinio -

scouting e ricerca attiva del lavoro

monitoraggio coordinamento, gestione PIP

SERVIZIO FORMAZIONE - max € 2.100,00 : d'aula - on the job

INDENNITA' / CONTRIBUTI - max € 3.900,00 : borsa lavoro

indennità di partecipazione max € 300/mese

TIPOLOGIA INTERVENTO "SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE

NOTE MANTENIMENTO azienda disabili occupati in aziende e domiciliati in provincia di Varese

SERVIZIO LAVORO - max € 2.600,00 -

colloquio individuale di 2° liv.

bilancio di competenze

definizione del percorso

monitoraggio coordinamento, gestione PIP

coaching

tutoring aziendale (€100,00 mese)

SERVIZIO FORMAZIONE - max € 1.000,00 : aula - on the job

NOTE MANTENIMENTO COOPERATIVE SOCIALI TIPO B - durata max 12 mesi

Disabili psichici/intellettivi, domiciliati in prov. di Varese e assunti con contratto a T. Indet. in Coop.

Sociali B

SERVIZIO LAVORO

colloquio individuale di 2° liv.

definizione del percorso

monitoraggio coordinamento, gestione PIP

SERVIZIO ACCOMPAGNAMENTO tutte le attività necessarie per la permanenza della persona all'interno del posto di lavoro. La quantificazione risorse corrisponde alla copertura dei costi relativi al tempo impiegato per l'assistenza dell'accompagnatore dipendente della cooperativa, in conformità al regolamento CE 800/2008.

AZIONI DI SISTEMA

Sono previste tre azioni di sistema

- "preinserimento", con l'obiettivo d'integrazione degli interventi propedeutici al lavoro nell'insieme delle azioni;
- attività di formazione sulla gestione dote, con attenzione al lavoro di rete/ filiera e qualificazione del sistema;
- fruizione di servizi volti all'accertamento delle capacità residue, attitudini e propensioni lavorative, in coerenza con le relazioni conclusive rilasciate dalle Commissioni Mediche competenti.

Risorse

TOTALE: € 2.075.524,96

DOTI : € 1.605.100,00 (77,3%)

- DOTE INSERIMENTO LAVORATIVO € 517.400,00
- DOTE INSERIMENTO LAVORATIVO DISABILI GRAVI € 620.100,00
- DOTE ASSUNZIONI PROGRAMMATE € 74.700,00
- DOTE MANTENIMENTO AZIENDA € 61.200,00
- DOTE MANTENIMENTOCOOPERATIVE SOCIALI € 331.700,00

INCENTIVI ALL'ASSUNZIONE: € 130.500,00 (6,35)

ADATTAMENTO POSTO DI LAVORO: € 10,000 (0,5%)

PREMIO OPERATORE: € 44.300,00 (2,1%)

AUSILII: € 5.000,00 (0,2%)

AZIONI DI SISTEMA: € 140.000 (6,7%)

ASSISTENZA TECNICA: € 140.624,96 (6,8%)

Risultati attesi**Contesto:**

- Utilizzo integrato dei servizi formativi e del lavoro e corrispondenza tra formazione fruita e lavoro nel 60% dei casi
- Riduzione della permanenza nelle lista del CMD delle persone immediatamente disponibili (esclusi coloro che certificano una temporanea sospensione della disponibilità)

Programmazione:

Incremento del 15% del n di doti a disposizione

- Ottimizzazione della capacità di recupero dei residui che si andranno a determinare entro l'anno di esercizio, individuando meccanismi "agili" di reimmissione continua delle economie;
- Coinvolgimento della maggioranza (min 80%) degli attuatori nella formazione.

Azioni:

- Assunzione della persona disabile nel 50%, minimo, dei casi di Doti Inserimento lavorativo;
- Utilizzo integrale della quota destinata agli incentivi all'assunzione;
- Valutazione delle competenze ad almeno il 60% dei nuovi iscritti al CMD.

Doti:

Tipologia inserimento lavorativo: realizzazione e completamento dei servizi previsti dal PIP; partecipazione ad almeno il 70% degli interventi stabiliti nel PIP; Contratto di lavoro.

Tipologia sostegno all'occupazione: Conservazione del posto di lavoro .